



## Buone pratiche di valutazione

### Criteri generali del vigente sistema di valutazione

#### ➤ Compiti del Collegio docenti

Gli alunni hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che abbia per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo. Lo Stato assicura l'uniformità dei traguardi di competenze da raggiungere come definiti nelle Indicazioni ministeriali vigenti, allegato al regolamento del 16/11/2012 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DPR n.89 del 20/03/2009. Il Collegio docenti definisce le modalità ed i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, (ai sensi art. 4, 8, 10 del DPR 275/99). A tal fine, con il presente documento, il Collegio dei docenti della scuola primaria, definisce le **modalità ed i criteri** per assicurare omogeneità delle modalità di valutazione tra le classi del Circolo, equità del giudizio di valutazione fra gli alunni, e trasparenza delle procedure adottate (ai sensi art. 1/2 del DPR 122/09; art. 2/4 del DPR n.249 del 4/06/98; art. 4 DPR 275/99).

#### ➤ Valutazione e ordinamenti

La valutazione in Scuola primaria viene inquadrata secondo l'**ordinamento** di cui al Dlgs 59 del 2004 che prevede un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia teso al raggiungimento delle strumentalità di base, seguito da due periodi didattici biennali. Il passaggio degli alunni di scuola primaria da un biennio didattico al successivo avviene per scrutinio.

#### ➤ Valutazione e P.O.F

La valutazione periodica e finale e le verifiche intermedie sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nel curriculum d'istituto e nella programmazione dei piani di studio di ciascuna classe, come documentato nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola (ai sensi art. 1/4 del DPR 122/09).

➤ **Soggetti della valutazione**

La valutazione periodica e finale, nonché la certificazione delle competenze, è affidata ai docenti costituenti l'equipe di classe. Essa, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, valuta gli esiti di apprendimento degli alunni, deliberando l'ammissione alla classe successiva o l'eventuale non ammissione, secondo le modalità di seguito indicate (ai sensi art. 1/8 del DPR 122/09; art. 8/1 del Dlgs 59 del 19/02/04 nota MIUR 4212 del 9/05/05).

➤ **Informazione alle famiglie**

La scuola assicura alle famiglie un'informazione chiara e tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni (ai sensi art. 1/7 del DPR 122/09). A tal fine gli OO.CC deliberano le riunioni inerenti alle comunicazioni familiari sulla valutazione, le Assemblee di classe ed i colloqui individuali (ai sensi art. 29/4 CCNL '07).

➤ **Certificazione delle competenze**

Al termine della classe quinta, l'equipe certifica i livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno/a, secondo il modello predisposto dal Collegio docenti. La certificazione delle competenze acquisite avviene mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate a livello analitico con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (ai sensi art. 1/6 del DPR 122/09 e art. 3 legge 169/08).

## Modalità della valutazione periodica

➤ **Aspetti formativi e amministrativi della valutazione**

La valutazione periodica è un processo sia formativo sia amministrativo, che avviene secondo quanto previsto dal piano annuale delle attività. Sul **piano formativo** la valutazione si colloca come un processo quotidiano di lavoro intimamente connesso all'insegnamento. Attraverso momenti di osservazione naturale e sistematica, di verifiche strutturate e non, l'insegnante orienta l'alunno nell'acquisizione di stili di apprendimento più adeguati. Sul **piano amministrativo**, la valutazione è un processo certificatorio che si connota per la legittimità degli atti, per la pubblicità dei termini entro cui il procedimento si svolge e si conclude, per la conformità alle norme giuridiche sulla valutazione e per la articolata e chiara produzione dei verbali che fanno fede delle operazioni eseguite (Legge 241 del 7/08/90 come modificata dalle norme successive).

➤ **Scansione temporale della valutazione**

Le **scansioni temporali** del vigente sistema di valutazione prevedono una valutazione degli apprendimenti conseguiti dagli alunni di ciascuna classe, nel periodo iniziale della scuola, seguita dalla definizione del Piano per l'inclusività. Alla conclusione del primo quadrimestre ed alla fine del secondo quadrimestre, si effettuano gli scrutini intermedi e finali, con relativa documentazione della valutazione effettuata sulla scheda di valutazione. La valutazione finale comprende: la valutazione degli esiti di apprendimento del 2° quadrimestre, la valutazione sull'ammissione o non ammissione alla classe successiva e la certificazione delle competenze, per gli alunni di classe quinta.

➤ **Attribuzione voti e giudizi**

Gli apprendimenti disciplinari conseguiti da ciascun alunno (contenuti, abilità strumentali appresi), sono espressi mediante un voto decimale, che viene riportato in lettere sul documento di valutazione. Il comportamento dell'alunno/a viene valutato esprimendo un giudizio, correlato ai criteri di seguito stabiliti. Viene altresì valutato l'interesse ed il profitto che l'alunno/a ne ritrae rispetto all'IRC, mediante l'apposizione di un giudizio collegato agli indicatori ed agli obiettivi formativi come desunti dal DPR del 11/02/10. Analogamente procedono i docenti che amministrano l'insegnamento delle attività alternative all'IRC, esprimendo un giudizio relativo all'interesse ed al profitto conseguito, sia per quanto concerne gli alunni che sviluppano un definito progetto di educazione alternativa, allegato al Piano di studio, sia per quanto concerne gli alunni che svolgono compiti ed esercizi loro assegnati, in vigilanza dei docenti di altre classi. (CM 316 del 28/10/87; Sentenza TAR Lazio 33433 del 15/11/11, Legge n. 121 del 25/3/85 e DPR 751 del 16/12/85). Nello scrutinio finale, i docenti impostano altresì in modo concorde il giudizio finale analitico, che sarà documentato sulla scheda di valutazione e che si riferisce al livello di maturazione complessivamente raggiunto dall'alunno, all'interesse con cui partecipa alle lezioni, al profitto che in generale ne ritrae. Nel corso della riunione plenaria si procede anche ad evidenziare a verbale eventuali ulteriori elementi analitici, in particolare per quanto concerne gli alunni considerati nel Piano per l'inclusività, che viene ad ogni scrutinio appositamente aggiornato. Fanno ugualmente parte del processo di valutazione, per gli alunni BES o diversamente abili, gli eventuali dati forniti dai docenti per l'aggiornamento del Piano per l'inclusione (di cui alla direttiva ministeriale del 27/12/12; CM n.8 del 6/03/13).

➤ **Chiarezza delle comunicazioni**

Il linguaggio impiegato nella valutazione dei giudizi analitici (quadro intermedio e finale) sarà sintetico, chiaro ed esauriente; la documentazione dovrà essere percepita dai colleghi, dalle famiglie, come utile e significativa, evitando tecnicismi poco comprensibili dalle famiglie. I docenti di ciascuna classe hanno facoltà di riservare nella parte finale delle assemblee di classe del tempo per effettuare colloqui individuali con i genitori. Nelle riunioni per la comunicazione sulla valutazione i genitori sono convocati secondo una calendarizzazione di appuntamenti per evitare inutili attese. In qualunque momento dell'anno i docenti possono richiedere colloqui individuali finalizzati a comunicazioni sulla valutazione. Nel caso l'equipe della classe preveda la concreta possibilità di una mancata ammissione alla classe successiva sarà effettuata un'apposita riunione con i genitori, opportunamente verbalizzata.

➤ **Apposizione di giudizi analitici integrativi**

I voti decimali, comunque attribuiti, potranno essere eventualmente integrati, sul documento di valutazione, dai giudizi di tipo analitico (CM n.10 DEL 23/01/09), per evidenziare meglio alcuni aspetti legati al voto espresso o alle modalità di apprendimento dell'alunno. Nel caso di alunni disabili, gli eventuali giudizi espressi sulle schede di valutazione non fanno menzione di curriculum o prove di verifica differenziate.

➤ **Contributo degli esperti esterni**

Gli esperti esterni ed i docenti impiegati in interventi ed attività di arricchimento dell'offerta formativa, possono contribuire alla valutazione degli alunni, secondo le modalità previste nel relativo progetto, fornendo ai docenti di classe le proprie indicazioni sulla partecipazione alle attività ed il profitto conseguito da ciascun alunno.

➤ **Prove di verifica**

La valutazione periodica prevista dallo scrutinio intermedio o finale, è preceduta dalla somministrazione delle prove di verifica. Al fine di incrementare l'omogeneità della valutazione, vengono predisposte prove di verifica oggettive, concordate collegialmente per classi parallele, secondo un protocollo ben definito dei criteri di attribuzione dei punteggi. Le prove di verifica da somministrare saranno preparate in modo da rendere le capacità logiche e di riflessione acquisite dagli alunni, intese come competenza di risolvere situazioni problematiche.

➤ **Documentazione delle valutazioni**

Il processo valutativo, nella sua dimensione quotidiana, è contraddistinto dalle eventuali osservazioni naturali e sistematiche degli alunni, dai giudizi e dalle osservazioni registrate a seguito della correzione dei compiti e degli esercizi assegnati in classe, dall'esito delle interrogazioni orali. Tali elementi concorrono, unitamente alle prove di verifica concordate, all'attribuzione dei voti e dei giudizi in sede di scrutinio. Tali elementi sono documentati nel Giornale dell'insegnante (di cui alla OM 236 del 2/8/93), o nel REGISTRO DIGITALE, ove attivato, e sulla scheda di valutazione redatta in formato elettronico, secondo le istruzioni del MIUR (art. 7 del DL 95/12 come convertito dalla legge 135/13).

Infine il processo valutativo, come registrato nelle operazioni di scrutinio non è solo inerente agli apprendimenti degli alunni ma anche una verifica dell'efficacia dell'insegnamento (Direttiva MIUR 113/07), pertanto nei verbali di scrutinio si procederà ad evidenziare dati sul programma effettuato.

➤ **Valutazione iniziale**

La valutazione iniziale degli apprendimenti conseguiti dagli alunni, avviene a livello d'interclasse dopo un primo periodo di ripasso. Sono somministrate prove iniziali ed evidenziate le necessità educative del gruppo classe. Gli elementi di valutazione saranno raccordati col Piano per l'inclusività.

➤ **Compilazione attestato e scheda di valutazione**

Gli elementi di valutazione, desunti dal documento di valutazione, relativi alle discipline, alle attività opzionali e facoltative, al comportamento costituiscono la base del **giudizio finale di idoneità** per il passaggio al periodo successivo o per l'ammissione alla classe successiva all'interno del medesimo periodo; tale giudizio viene certificato con la compilazione dell'apposito attestato, inserito nel documento di valutazione. I docenti lo compilano secondo le dizioni riportate sulla scheda di valutazione. I genitori possono prendere visione della scheda di valutazione al primo quadrimestre. Essa viene loro illustrata dai docenti nel corso dell'apposito colloquio, diversamente il genitore la può consultare in segreteria. Se il genitore al primo quadrimestre la consulta, è tenuto a firmarla. Non è di norma consentito portare a casa la scheda di valutazione. Essa invece viene consegnata in originale al genitore al termine dell'anno scolastico. Su tutte le schede di valutazione viene apposta la data relativa all'ultimo scrutinio effettuato.

# Procedure di scrutinio

## ➤ Composizione consigli di classe

Gli scrutini sono presieduti dal Dirigente scolastico o da un docente appositamente delegato. Partecipano allo scrutinio tutti i docenti della classe titolari degli insegnamenti disciplinari, compresi nei piani di studio nazionali, riuniti in seduta collegiale. Fanno parte altresì dell'equipe docente l'eventuale docente di sostegno, l'eventuale docente aggiunto di lingua straniera e per gli alunni che si avvalgono dell'IRC l'eventuale docente specialista nominato dalla Curia.

## ➤ Modalità scrutinio

Gli scrutini intermedi e finali si svolgono secondo il calendario fissato dal Dirigente scolastico. Essi si svolgono in due distinte fasi. Nella prima fase i docenti, raccolti ed esaminati gli elementi di valutazione, come desunti dalle prove di verifica somministrate e dalle osservazioni e valutazioni documentate, (Giornale dell'insegnante/registro digitale), confrontano e socializzano le proposte di voto. In tale fase sono assunti da parte della Commissione integrazione, eventuali segnalazioni o aggiornamenti, relative agli alunni a rischio d'insuccesso scolastico, iscritti nel Piano per l'inclusione. Nella seconda fase, l'equipe, che in specifico nello scrutinio finale opera come Collegio perfetto (Cons. di Stato VI Sez. sentenza n. 189 del 17/02/88), presieduta dal Dirigente scolastico, o suo delegato, formalizza lo scrutinio verbalizzando voti e giudizi, nonché nello scrutinio finale, l'eventuale ammissione o non ammissione alla classe successiva. La riunione plenaria delle equipe, è anche finalizzata a formalizzare la valutazione degli apprendimenti, di stretta competenza di ciascuna equipe. Essa peraltro costituisce un momento di raccordo fra i docenti, per dibattere eventuali questioni generali connesse alla valutazione e verificare la programmazione comune effettuata.

## ➤ Verbalizzazione

Il verbale di scrutinio registra: i presenti, chi funge da segretario e presidente, le modalità impiegate per la verifica degli apprendimenti, la deliberazione a maggioranza o unanimità delle equipe partecipanti, gli eventuali alunni non valutati e le relative motivazioni, gli alunni che in virtù della certificazione BES beneficiano di strumenti compensativi e/o dispensativi, gli esiti conseguiti dagli alunni disabili ed infine vari elementi che le equipe intendano precisare sui propri alunni, i termini

entro cui si avvia e conclude il procedimento. Sulle deliberazioni relative alla valutazione, (ammissione o ripetenza), non é consentita l'astensione ed il verbale deve riportare il voto di ciascuno, nonché le motivazioni che sottendono alla deliberazione. Nel caso di assenti il DS valuterà se posporre lo scrutinio. Sul verbale di scrutinio viene apposta la data in cui effettivamente si é svolto lo scrutinio, indipendentemente dalla convocazione (Sentenza n. 2656 CDS sez. III bis del 12/04/05). In caso di parità nelle deliberazioni prevale il voto del presidente. Il giudizio é insindacabile salvo illogicità e contraddittorietà manifeste (Sentenza n. 6223 CDS sez. I del 16/11/05). I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione e per tutti gli alunni (Sentenza n. 1204 CDS sez. IV del 28/02/02). I docenti di IRC partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione limitatamente ai soli alunni seguiti. Relativamente alla rilevanza del loro voto, nel caso in cui si decidesse per la promozione o meno di un alunno il voto dell'insegnante IRC viene preso in considerazione solo se esso non é determinante per la decisione finale, diversamente viene espresso solo come giudizio motivato scritto a verbale (DPR n. 202 DEL 23/06/9; Sentenza n. 1089 CDS sez. I del 20/12/99).

➤ **Piano per l'inclusività**

Gli alunni che manifestano costanti difficoltà di apprendimento, con insufficienza in una o più materie, o significativi problemi comportamentali, sono considerati alunni a rischio d'insuccesso scolastico e vengono inseriti ad inizio anno nel Piano per l'inclusione. Altresì sono inseriti nel Piano anche gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 e gli alunni certificati o in attesa di accertamento con Bisogni Educativi Speciali, in specifico se hanno insufficienze (ai sensi della Direttiva ministeriale comunicata mediante la CM 8 del 6/03/13). Il Piano per l'inclusività costituisce allegato del POF, tuttavia esso ha diverse attinenze con il sistema di valutazione. Esso non viene pubblicato, per evidenti questioni di riservatezza e comprende un quadro riepilogativo degli alunni inclusi, con i profili aggiornati dalla Commissione integrazione, ad ogni scrutinio ed i PDP redatti per i singoli alunni.

➤ **Ammissioni**

Lo scrutinio finale in Collegio perfetto decide l'ammissione o non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva. Nel caso di ammissione dell'alunno con acclamate lacune, documentate da insufficienza/e sulla scheda di valutazione, a questa sarà aggiunta la Nota contenente in forma analitica, le riscontrate carenze, (ai sensi dell'art 2/7 del DPR 122/09).

### ➤ **RipetENZE**

La non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva, avviene sempre su decisione motivata dell'equipe. La deliberazione può essere assunta a maggioranza quando si tratta di non ammettere l'alunno/a al Primo periodo biennale (alla cl 2°), al Secondo periodo biennale (alla cl 4°), alla CL 1° della scuola secondaria di primo grado. La deliberazione deve essere presa all'unanimità dei votanti, quando si tratta di non ammettere l'alunno alla classe successiva di un periodo biennale (alla cl 3° o alla cl 5°). La non ammissione alla classe successiva, all'interno di un periodo biennale, (ai sensi dell'art. 8/2 del Dlgs 59/04), può essere decisa solo in casi eccezionali, con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe e con specifica motivazione. La non ammissione alla classe successiva prevede anche l'apposizione sull'attestato contenuto a frontespizio della scheda di valutazione la dicitura "su decisione motivata dell'equipe pedagogica". La relazione per l'eventuale proposta di ripetenza è presentata al DS entro e non oltre il 30 maggio di ciascun anno ed evidenzierà, in sintesi e con allegati : il profilo dell'alunno, le unità di apprendimento affrontate nel piano di studi della classe, la rispondenza dell'alunno alle proposte formative, in termini di partecipazione e profitto, la tipologia degli interventi individualizzati approntati per il recupero ed i loro esiti, le prove di verifica affrontate nell'a.s, il parere espresso dalla famiglia, debitamente informata della prospettiva della ripetenza , nonché le opportunità formative di tale scelta. In altri termini, per la permanenza dell'alunno nella medesima classe, deve "prefigurarsi oggettivamente, l'impossibilità da parte dell'alunno di conseguire gli obiettivi formativi previsti per l'anno scolastico successivo" (art. 8 Dlgs 59/04).

## Voti, giudizi e indicatori

Il Collegio docenti fissa i seguenti criteri di omogeneità, per i giudizi sintetici, ai fini della valutazione.

### **Livelli di apprendimento**

Le dimensioni che vengono considerate nel giudizio sono le seguenti:

- **PADRONANZA** (delle abilità e delle conoscenze, sia specialistica che diffusa),
- **RENDIMENTO** (da discontinuo a costante),
- **AUTONOMIA** (da parziale e riferita alla generalità della persona, a quella di pensiero e giudizio),



- **IMPEGNO PERSONALE** (da passivo a propositivo),
- **MOTIVAZIONE** (dalla motivazione indotta al sentito piacere di imparare).

L'incrocio di queste variabili porta alla definizione dei voti da attribuire come giudizio trimestrale complessivo.

## **Criteri generali di valutazione adottati dal Circolo**

I voti sono espressi dal 10 al 4, in correlazione ai giudizi sintetici deliberati e già espressi precedentemente alla legge 169/08, vengono attribuiti dai docenti dell'equipe, a tutte le materie previste dalla scheda di valutazione, anche se facoltative e opzionali, ad eccezione dell'IRC, dell'attività alternativa IRC e del comportamento, che continuano ad essere valutati per giudizi. E' rimessa alla discrezionalità dei docenti dell'equipé integrare, per qualunque disciplina o educazione, il voto, con un giudizio analitico aperto, nello spazio relativo alla materia valutata o con allegato aggiuntivo a parte da inserirsi nella scheda.

Non sono di norma concessi, agli alunni, nulla osta al trasferimento d'iscrizione a cavallo della valutazione del primo quadrimestre, né vengono altresì inseriti alunni in tale periodo, atteso che l'inserimento avviene previa valutazione relativa al primo quadrimestre da parte dell'equipe della scuola di provenienza.

Nel quadro di rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno, sarà cura dei docenti interessati evidenziare sinteticamente, le peculiarità del processo di apprendimento dell'alunno (valutazione intermedia) sottolineando stili ed atteggiamenti che contribuiscono a chiarire gli aspetti qualitativi dell'apprendimento. Ugualmente in quel quadro potrà essere meglio chiarito il valore espresso ad una sufficienza d'incerta attribuzione o il riscontro ad un calo di rendimento.

Per articolare le descrizioni è utile fare riferimento alle Indicazioni ministeriali vigenti ed al curriculum di circolo come annesso al Piano dell'Offerta Formativa.

# INDICATORI

Voto	Corrispondenza precedente giudizio	Specificazioni
10 / 9	L'alunno/a raggiunge risultati (ECCELLENTI/OTTIMI)	<p>Sarà dato 10 oppure 9 all'alunno/a che:</p> <p>abbia profuso un <b>impegno</b> intenso nella disciplina, espresso una positiva e costante <b>motivazione</b> all'apprendere, aderendo volentieri alle proposte didattiche. L'impegno verso lo studio si connota in classe anche come atteggiamento di condivisione e partecipazione alle proposte formative, in una logica di scambio e di efficace comunicazione con gli altri.</p> <p>Abbia raggiunto <b>buona padronanza</b> delle conoscenze ed abilità sottesa alla disciplina e sia disponibile a socializzarle, unitamente alla consapevolezza delle proprie possibilità.</p> <p>Abbia manifestato uno spiccato grado di <b>autonomia</b> nell'affrontare un esercizio assegnato, con una buona comprensione delle consegne impartite.</p> <p>Abbia espresso <b>generalmente</b>, nelle verifiche proposte nel bimestre, risultati pienamente soddisfacenti.</p> <p>Abbia manifestato, per gli argomenti proposti, interesse e voglia di approfondire.</p> <p style="text-align: center;">In generale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PADRONANZA (delle abilità e delle conoscenze, sia specialistica che diffusa),</li> <li>• RENDIMENTO (costante),</li> <li>• AUTONOMIA (da parziale e riferita alla generalità della persona, a quella di pensiero e giudizio),</li> <li>• IMPEGNO PERSONALE (propositivo),</li> <li>• MOTIVAZIONE (sentito piacere di imparare).</li> </ul> <p>↪ <b>L'eccellenza</b> è intesa come raggiungimento pieno di tutti gli obiettivi curricolari; rielaborazione personale ed utilizzo pertinente, creativo e critico delle conoscenze acquisite. <b>Ad essa corrisponde il 10.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Specificazione per la classe 1°</b></p> <p>Requisiti d'ingresso in linea con le attese</p> <p>Buona competenza dimostrata nella disciplina.</p> <p>Preparazione in linea con il programma proposto.</p>

Buona autonomia personale e capacità d'interpretare efficacemente le consegne.

Comportamento improntato al rispetto delle regole, in un quadro di buona relazionalità e disponibilità verso i compagni, (successivamente nel 2° quadrimestre.) evidente capacità collaborativa anche verso l'adulto.

#### **Specificazione per la classe 2°**

Buona competenza nella disciplina.

Profilo qualitativamente ricco dal punto di vista delle potenzialità intellettive e delle prestazioni, (successivamente 2° quadrimestre) progressiva costanza nel raggiungimento dei risultati prefissati.

Buona autonomia personale e capacità d'interpretare efficacemente le consegne.

Impegno costante e disponibilità a collaborare attivamente con i compagni e l'insegnante.

#### **Specificazione per la classe 3°**

Diffusa e buona competenza nella disciplina, esposizione dei contenuti appresi, nelle interrogazioni orali, chiara e corretta.

Rendimento generalmente costante.

Elevata autonomia personale, efficace comprensione delle consegne.

Impegno sostenuto da motivazione all'apprendere anche con gli altri.

Consapevolezza dei propri limiti (l'alunno non si sopravvaluta, non si sottovaluta).

#### **Specificazione per la classe 4°**

Piena competenza nella disciplina.

Rendimento generalmente costante.

Piena autonomia nell'affrontare il compito assegnato.

Impegno intenso, sostenuto da motivazione all'apprendere anche con gli altri.

#### **Specificazione per la classe 5°**

Piena competenza nella disciplina, l'alunno mette in evidenza competenze di tipo trasversale.

Rendimento costante

		<p>Piena autonomia nell'affrontare, solo o in gruppo, il compito assegnato</p> <p>Manifesta capacità di studio e di ricerca individuali</p> <p>Capacità di tutoraggio ai compagni</p> <p>Spiccati interessi anche extrascolastici per la materia proposta.</p> <p>Il giudizio di ottimo, sulla classe quinta ed in particolare sul secondo quadrimestre è anche influenzato, favorevolmente, dalla considerazione dei progressi compiuti nell'intero percorso scolastico.</p>
8	<p>L'alunno/a raggiunge risultati Molto buoni (DISTINTO)</p>	<p>Sarà dato 8 all'alunno/a che:</p> <p>abbia raggiunto il quadro previsto per l'ottimo solo su alcune delle voci previste; manifesti un rendimento generalmente contraddistinto da maggiore discontinuità nelle prestazioni. Autonomia sempre spiccata e buon equilibrio emotivo, in relazione all'età considerata. Rispetto alle dimensioni che caratterizzano il giudizio si rileva:</p> <p style="text-align: center;">In generale</p> <p>PADRONANZA (delle abilità e delle conoscenze, a livello prevalentemente specialistico su alcune discipline)</p> <p>RENDIMENTO (quasi costante)</p> <p>AUTONOMIA (generalmente discreta, in particolare quella di pensiero e giudizio),</p> <p>IMPEGNO PERSONALE (propositivo)</p> <p>MOTIVAZIONE (sentito piacere di imparare).</p> <p>Il voto di 8 sarà dato in presenza di un profitto consolidato , con un buon livello di autonomia personale , relativamente all'età considerata , ancora modesto.</p>
7	<p>L'alunno/a raggiunge buoni risultati (BUONO)</p>	<p>Sarà dato 7 all'alunno/a che:</p> <p>abbia raggiunto nelle verifiche risultati generalmente positivi alternati a risultati non pienamente soddisfacenti, in <b>rari</b> casi decisamente insufficienti. L'alunno sta al passo col programma proposto, capisce generalmente le consegne del compito propostogli, anche se a volte l'insegnante deve intervenire per orientarlo o suggerirgli maggiore attenzione agli sviluppi del lavoro. L'emotività può non essere ancora ben controllata, e l'inserimento da svilupparsi ulteriormente.</p> <p style="text-align: center;">In generale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PADRONANZA (delle abilità e delle conoscenze a livello soddisfacente)</li> <li>• RENDIMENTO (a volte discontinuo)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• AUTONOMIA (abbastanza buona)</li> <li>• IMPEGNO PERSONALE (talvolta passivo)</li> <li>• MOTIVAZIONE (motivazione verso le attività discontinua e settoriale).</li> </ul> <p>Il voto di 7 sarà dato in presenza di un profitto non ancora consolidato , con livello di autonomia personale , relativamente all'età considerata , ancora modesto.</p>
6	<p>L'alunno/a raggiunge sufficienti risultati</p> <p>(SUFFICIENTE)</p>	<p>Sarà dato 6 all'alunno/a che:</p> <p>abbia raggiunto almeno gli obiettivi minimi pressoché in tutte le verifiche proposte. L'impegno può essere ancora discontinuo e questo può influenzare negativamente il rendimento. Diversamente l'impegno può essere palese ma la capacità di apprendere è limitata da altri fattori. Così può essere ancora evidente la necessità di un lavoro di recupero sui fondamentali. L'insegnante generalmente deve chiarire individualmente le consegne, tuttavia si osserva successivamente un certo grado di autonomia che lo porta a svolgere da solo il compito assegnato, pur con probabili errori ed ingenuità. Necessita di incoraggiamenti, facilmente influenzato dai compagni, si distrae facilmente. Il rendimento è discontinuo, lo studio individuale scarsamente produttivo.</p> <p>In generale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PADRONANZA (delle abilità e delle conoscenze, sufficiente)</li> <li>• RENDIMENTO (discontinuo, ma con il raggiungimento degli obiettivi minimi)</li> <li>• AUTONOMIA (generalmente modesta)</li> <li>• IMPEGNO PERSONALE (talvolta passivo)</li> <li>• MOTIVAZIONE (motivazione verso le attività discontinua e settoriale).</li> </ul>
5	<p>L'alunno/a non raggiunge sufficienti risultati</p> <p>NON SUFFICIENTE</p>	<p>Sarà dato 5 all'alunno/a che: non abbia raggiunto generalmente gli obiettivi minimi, oppure che presenti una palese labilità degli apprendimenti; l'impegno risulta essere decisamente carente e discontinuo; spesso non riesce a comprendere immediatamente le consegne e ad eseguirle in modo autonomo. Commette errori anche se guidato, incoraggiato, supportato. L'insufficienza però è lieve (solo alcuni obiettivi minimi non sono raggiunti).</p> <p>Considerando la criticità dell'inserimento e la possibile assenza di frequenza della scuola dell'infanzia, tale voto dovrà particolarmente essere ponderato entro il primo quadrimestre della classe prima.</p>

4	<p>L'alunno/a non raggiunge sufficienti risultati</p> <p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<p>Sarà dato 4 all'alunno che:</p> <p>non raggiunga generalmente gli obiettivi minimi, neppure guidato, per grave carenza dei prerequisiti, limitate competenze base , oppure per palese labilità degli apprendimenti ; l'impegno risulta essere decisamente carente e discontinuo ; generalmente non riesce a comprendere immediatamente le consegne e ad eseguirle in modo autonomo. Commette errori anche se guidato, incoraggiato, supportato anche in altre discipline.</p> <p>Considerando la criticità dell'inserimento e la possibile assenza di frequenza della scuola dell'infanzia, tale voto dovrà particolarmente essere ponderato entro il primo quadrimestre della classe prima.</p>
---	---	---

## Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

Con apposita nota, (secondo quanto previsto dall'art. 309 del Dlvo 297/04, e dall'accordo n° 121 del 25/3/85, come integrato dal DPR del 11/02/10e Nota MIUR 3991 del 20/05/10), che recepisce le norme concordatarie fra Repubblica Italiana e Santa sede, viene espressa la valutazione degli apprendimenti conseguiti dall'insegnamento della religione cattolica per gli alunni che vi aderiscono.

La nota integra la scheda di valutazione e prevede nel modello, gli indicatori già deliberati a suo tempo dal Collegio docenti di cui alla del. 4 del 22/3/06:

Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre.

Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Riconoscere le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative. Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera e, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana. Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.

Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni. Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona. Individuare significative espressioni di arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata nel corso dei secoli.

Il giudizio è collegato all'interesse con il quale l'alunno/a segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.

# Valutazione dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Con apposita nota, ad integrazione della scheda di valutazione, sono valutati gli apprendimenti conseguiti nell'attività alternativa all'IRC, per gli alunni che vi partecipano. Il giudizio è connesso all'interesse ed al profitto, con il quale l'alunno/a segue l'insegnamento dell'attività alternativa proposta, organizzata secondo i criteri previsti dalla delibera n° 3 del Collegio docenti del 27/10/05, se per tale attività siano previste unità di apprendimento organizzate in apposito progetto. Gli indicatori sono definiti da ciascuna equipe, sull'apposito attestato, in relazione al progetto previsto sugli argomenti connessi a:

- a) conoscenza dei diritti fondamentali dell'uomo e del fanciullo, Carta costituzionale, le caratteristiche valoriali e di principio degli stati democratici, fatti e temi collegati al rifiuto di ogni forma di discriminazione razziale, ideologica, politica, culturale, religiosa.
- b) Potrà essere sviluppata una delle educazioni previste nel quadro degli obiettivi per l'educazione alla convivenza civile, come contemplato dalle Indicazioni ministeriali: educazione alla cittadinanza, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare, educazione all'affettività.

## Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante i giudizi connessi agli indicatori sotto elencati. E' riferita alla capacità di relazionarsi positivamente e produttivamente con i compagni, al grado di inserimento nel gruppo classe dei pari, ed alla collaborazione con i docenti. In relazione allo sviluppo cognitivo, sociale, affettivo, ed emotivo dell'alunno, sarà valutata la capacità di aderire ai valori positivi che la società civile e la scuola promuovono, ed in particolare il rispetto per sé, per gli altri, per le cose, per l'ambiente. Mentre la valutazione degli apprendimenti acquisiti in storia – cittadinanza e costituzione, sono relativi all'apprendimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'organizzazione e partecipazione democratica, dei corretti stili di vita, e quindi si rivolgono alla conoscenza degli aspetti culturali e sociali della nostra società, la valutazione del comportamento è riferita agli aspetti agiti dell'interazione relazionale, alla coerente applicazione dei valori morali appresi nel contesto scolastico.

## CLASSE PRIMA

Nota del Collegio docenti per il giudizio di comportamento: si evidenzia che per l'attribuzione del giudizio non è necessaria la presenza di tutti i descrittori riportati, che costituiscono in generale un profilo complessivo di riferimento da non intendersi in senso assoluto.

<b>Ottimo</b>	L'alunno/a è ben integrato nel gruppo classe, interagisce in modo positivo e responsabile con compagni e insegnanti. Partecipa con motivazione ed interesse alla vita scolastica. Sa organizzarsi in modo autonomo.
<b>Distinto</b>	L'alunno/a è ben integrato nel gruppo classe. Partecipa con interesse all'esperienza scolastica. Conosce e rispetta le regole. Riesce ad organizzarsi in modo abbastanza autonomo.
<b>Buono</b>	L'alunno/a è integrato nel gruppo classe. Generalmente riesce a mediare i conflitti evitando il ricorso a gesti aggressivi. Conosce le regole della classe, ma talvolta non le rispetta. Non sempre si organizza in modo autonomo, non sempre rispetta il proprio materiale e quello degli altri.
<b>Sufficiente</b>	L'alunno/a manifesta un inserimento nel gruppo classe ancora precario. Talvolta dimostra conflittualità con alcuni compagni. Deve essere spesso richiamato dagli insegnanti per rispettare le regole. A volte non rispetta né il proprio materiale, né quello dei compagni o della scuola.
<b>Insufficiente</b>	L'alunno/a manifesta gravi problemi d'inserimento, spesso si comporta in modo aggressivo verso i compagni. Manifesta scarsa partecipazione e limitata capacità di concentrazione nell'esecuzione del lavoro scolastico. Non rispetta le cose appartenenti ai compagni o alla scuola, talvolta sottraendole o danneggiandole.



## CLASSI PRIMO BIENNIO

<b>Ottimo</b>	L'alunno è ben inserito nel gruppo classe, partecipa con motivazione ed interesse alle attività proposte. Conosce ed applica, le regole del gruppo classe, accetta piccoli incarichi che svolge con successo ed atteggiamento responsabile. Riesce a mediare il conflitto, evitando atteggiamenti aggressivi. Interagisce volentieri con i compagni e con gli insegnanti. Nelle uscite si dimostra rispettoso degli altri e attento alle attività proposte.
<b>Distinto</b>	L'alunno manifesta un buon livello d'inserimento. Riesce generalmente a mediare i conflitti evitando il ricorso a gesti aggressivi o provocazioni plateali. Conosce le regole della classe e generalmente le rispetta. Riesce a rispettare le cose degli altri ed accetta volentieri incarichi che esegue con attenzione. Generalmente si comporta in modo adeguato nelle uscite.
<b>Buono</b>	L'alunno manifesta un livello d'inserimento accettabile. Spesso riesce a mediare il conflitto contenendo l'aggressività. Conosce le regole della classe e riesce per lo più ad applicarle. Riconosce nell'insegnante di classe un modello di riferimento e se richiamato, si contiene. Partecipa con interesse alle attività scolastiche.
<b>Sufficiente</b>	L'alunno manifesta un inserimento nel gruppo classe discreto, talvolta ancora, contraddistinto da conflittualità con alcuni compagni. Generalmente riesce a contenersi anche talvolta imita i atteggiamenti di prepotenza o provocazione. Si sforza di rispettare le regole della classe che osserva in modo altalenante. A volte manifesta poco rispetto per le cose appartenenti ai compagni o alla scuola. I compiti a casa talvolta sono svolti con difficoltà.
<b>Insufficiente</b>	L'alunno manifesta ancora problemi d'inserimento, spesso provoca ed aggredisce i compagni. Non individua ancora, nell'insegnante un modello di riferimento, manifesta generalmente scarsa partecipazione alle attività proposte. I compiti a casa normalmente non sono svolti. Viene sovente richiamato nelle uscite d'istruzione.

## CLASSI SECONDO BIENNIO

<b>Ottimo</b>	L'alunno è capace di collaborare efficacemente con i compagni e gli insegnanti per raggiungere un obiettivo assegnato. Applica le regole del gruppo classe, manifesta atteggiamenti supportivi nei confronti dei compagni in difficoltà. Si rivela responsabile nell'esecuzione di incarichi e compiti assegnati. Riesce a mediare il conflitto, sapendosi fare rispettare con la forza delle idee e delle soluzioni proposte. E' generalmente attento agli aspetti sociali, è critico verso le ingiustizie e discriminazioni. Interagisce volentieri con i compagni con cui stringe rapporti amichevoli o solidali. Nelle uscite si dimostra rispettoso degli altri e dell'ambiente, adeguando il proprio contegno alle circostanze. Conosce i valori che la scuola promuove (l'uguaglianza dei diritti e dei doveri, la solidarietà e la cooperazione, la tolleranza, il rispetto per i compagni diversamente abili, o in difficoltà o di altre culture).
<b>Distinto</b>	L'alunno manifesta un buon livello d'inserimento, esprime atteggiamenti altruistici e supportivi. E' legato al proprio gruppo classe e rispetta il personale scolastico. Riesce generalmente a mediare con successo i conflitti. Osserva le regole della classe ed è responsabile nello svolgere piccoli incarichi di fiducia. Si comporta in modo adeguato nelle uscite traendo profitto dagli stimoli offerti dall'attività. Esegue in autonomia i compiti assegnati a casa.
<b>Buono</b>	L'alunno manifesta un buon livello d'inserimento nel gruppo classe. Generalmente riesce a mediare i conflitti. Conosce le regole della classe e di solito riesce coerentemente ad applicarle. Riesce anche a rispettare le cose degli altri. Riconosce nell'insegnante di classe un modello di riferimento e se richiamato, si contiene. Anche nei compiti assegnati per casa, si dimostra partecipe e sufficientemente responsabile.
<b>Sufficiente</b>	L'alunno pur manifestando ancora un inserimento nel gruppo classe contraddistinto da conflittualità con alcuni compagni, si sforza di adeguare il proprio comportamento alle regole della classe, che osserva peraltro in modo altalenante. Generalmente riesce a contenersi, sebbene debba essere talvolta corretto dai richiami dell'insegnante. In altri casi, manifesta isolamento, disinteresse e scarsa partecipazione. Generalmente riesce ad attenersi a quanto indicato dall'insegnante.
<b>Insufficiente</b>	Permangono malgrado gli interventi della scuola problemi d'inserimento, accadono episodi in cui ancora provoca o aggredisce i compagni, si possono evidenziare <b>tratti riconducibili</b> al fenomeno del bullismo o a difficoltà psicologiche dell'alunno/a. Non individua ancora, negli insegnanti un modello consolidato di riferimento, e si evidenzia la scarsa partecipazione alle attività. Non rispetta le cose appartenenti ai compagni o alla scuola, sottraendole o danneggiandole. I compiti a casa normalmente non sono svolti, per motivi disciplinari sono stati convocati diverse volte i genitori.

I docenti valuteranno l'adesione di massima agli indicatori previsti attribuendo giudizio sintetico, eventualmente integrato da note, o giudizio analitico anche mediante apposito inserto.

## Valutazione degli alunni diversamente abili

Anche gli alunni che seguono un programma individualizzato in quanto disabili, riceveranno la scheda di valutazione con i voti assegnati rispetto ad ogni disciplina, che sarà altresì riportato sulla colonna verifica del Piano Educativo Individualizzato. I voti dal 10 al 9 sono riferiti al pieno raggiungimento e consolidamento degli apprendimenti previsti negli obiettivi indicati dal PEI, per ciascuna disciplina od attività.

Se il complesso di tutte le prestazioni ottenute s'inserisce in questa fascia, il PEI deve essere necessariamente verificato rispetto agli obiettivi formativi prefissati, in quanto potrebbe essere tarato al di sotto delle effettive potenzialità dell'alunno/a.

Per i restanti voti, gli insegnanti del team valuteranno le prestazioni tenendo conto dei criteri previsti per gli alunni normodotati, avendo cura di sottolineare le corrispondenze tra esiti, PEI e progettazione di classe.

Sulla scheda di valutazione e sull'attestato di ammissione non viene fatto cenno alle prove differenziate previsto per l'alunno/a. All'interno della colonna relativa alla valutazione, sul PEI, ogni insegnante di sostegno evidenzierà in modo analitico ed articolato, quanto sintetizzato sui quadri intermedi e finali della scheda di valutazione. Le modalità previste per gli alunni normo-dotati di comunicazione della valutazione si applicano ugualmente e con le medesime modalità anche per gli alunni portatori di handicap, fermo restando le informazioni e comunicazioni aggiuntive previste nelle riunioni del gruppo tecnico.

## Valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento

L'équipe conformerà la valutazione degli alunni con certificazione di Bisogni Educativi speciali alle indicazioni concordate nel PDP, adattando opportunamente le prove di verifica, ed eventualmente i criteri di valutazione contenuti nel protocollo di somministrazione e valutazione, disponendo gli strumenti dispensativi e compensativi previsti (vedasi direttiva ministeriale del 27/12/12, CM n. 8 del 2013, CR prot. n. 92527/U del 27/09/13. In specifico saranno coadiuvati con determinati strumenti compensativi gli alunni dislessici, secondo le indicazioni fornite nella nota ministeriale 26/A del 4/1/2005.

# OBIETTIVI MINIMI

I cosiddetti obiettivi minimi, di seguito elencati, costituiscono i punti di riferimento per l'attribuzione della sufficienza. Ogni equipe, in sede di valutazione periodica o finale, verificherà se l'allievo/a abbia raggiunto almeno gli obiettivi minimi previsti, collegati all'indicatore di sufficienza, in particolare per il passaggio al periodo successivo. Gli obiettivi minimi, previsti per le cinque classi della Sc. Primaria, sono altresì riportati, nel primo verbale di CISD dell'anno scolastico.

## OBIETTIVI MINIMI CLASSE PRIMA

### ITALIANO

- Esprimere in modo sufficientemente chiaro richieste personali.
- Saper ascoltare prestando attenzione all'insegnante e ai compagni.
- Leggere parole bi-trisillabe piane di uso comune.
- Scrivere parole bisillabe di uso comune autonomamente, almeno in stampatello maiuscolo.
- Scrivere semplici parole sotto dettatura almeno in stampatello maiuscolo.

### INGLESE

- Comprendere i saluti e rispondere.
- Presentarsi e chiedere il nome.
- Eseguire semplici istruzioni.

### STORIA

- Riconoscere alcuni avvenimenti significativi del proprio vissuto.
- Utilizzare gli indicatori temporali per descrivere sequenze di azioni di una giornata.
- Comunicare oralmente ricordi relativi ad un passato recente.

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Essere consapevoli delle regole di vita comunitaria e rispettarle.
- Rispettare il proprio materiale e quello altrui.

## **GEOGRAFIA**

- Utilizzare gli indicatori spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori) per orientarsi nello spazio.
- Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano il proprio ambiente.
- Riconoscere i diversi ambienti naturali e le loro principali caratteristiche.

## **MATEMATICA**

- Contare e confrontare quantità di oggetti entro il 10.
- Contare in senso progressivo entro il 20.
- Leggere e scrivere i numeri in cifre entro il 10.
- Eseguire semplici addizioni e sottrazioni entro il 10 con materiale strutturato e non.
- Risolvere semplici situazioni problematiche concrete con l'addizione.
- Riconoscere le principali forme: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo (blocchi logici).
- Confrontare due oggetti rilevandone la differenza (grande-piccolo, lungo-corto, alto-basso).

## **SCIENZE**

- Osservare elementi del mondo vegetale e animale.
- Osservare fenomeni atmosferici.
- Distinguere tra esseri viventi e non viventi.
- Riconoscere alcune funzioni del nostro corpo: i cinque sensi.

## **CORPO MOVIMENTO E SPORT**

- Utilizzare in situazioni diverse le condotte motorie di base: camminare, saltare, correre e lanciare.
- Saper eseguire semplici percorsi e circuiti.
- Riconoscere e osservare le regole dei giochi di gruppo.

## **ARTE E IMMAGINE**

- Esprimersi attraverso semplici tecniche grafico-pittoriche.
- Saper leggere immagini.

## **MUSICA**

- Effettuare una semplice sequenza ritmica con voce, mani e piedi.
- Eseguire semplici canti.

## **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- Saper distinguere tra macchina e oggetto.
- Conoscere la funzione di alcuni semplici strumenti quotidiani.

## **IRC**

- Comprendere che la vita è dono di Dio.
- Conoscere le principali feste religiose in relazione alla vita di Gesù.

# **OBIETTIVI MINIMI CLASSE SECONDA**

## **ITALIANO**

- Ascoltare e comprendere semplici consegne.
- Ascoltare storie in sequenze d'immagini.
- Leggere semplici brani.
- Comunicare in modo adeguato al contesto.
- Ascoltare un testo riferendo su alcuni particolari richiesti.
- Riordinare semplici frasi.
- Individuare gli elementi essenziali di una semplice storia letta individualmente.
- Scrivere correttamente, sotto dettatura, brevi testi con le principali difficoltà ortografiche.
- Scrivere frasi di senso compiuto.
- Riconoscere ed utilizzare le concordanze di genere e numero in riferimento all'articolo e al nome.
- Individuare in una frase l'azione e chi la compie.

## **INGLESE**

- Riconoscere ed utilizzare le formule di saluto, i colori, i numeri da 1 a 10.
- Presentarsi e dire l'età.
- Copiare semplici parole.

## **STORIA**

- Raccontare esperienze vissute usando correttamente i connettivi temporali.
- Riordinare sequenze di immagini per ricostruire eventi.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Essere consapevoli delle regole di vita comunitaria e rispettarle.
- Rispettare l'ambiente di vita quotidiana.

## **GEOGRAFIA**

- Riconoscere e utilizzare riferimenti di tipo spaziale rispetto a sé stessi e agli altri.
- Distinguere i vari ambienti naturali riconoscendone le caratteristiche principali.

## **MATEMATICA**

- Contare e confrontare entro il 50.
- Utilizzare gli operatori aritmetici di addizione e sottrazione.
- Possedere il concetto di moltiplicazione.
- Conoscere la tabellina del due e del tre.
- Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche con gli operatori + e -.
- Riconoscere e rappresentare le principali figure piane.
- Classificare e confrontare oggetti in base a una proprietà.

## **SCIENZE**

- Riconoscere la specificità e le differenze tra esseri viventi e non viventi.
- Saper cogliere le principali caratteristiche di alcuni animali e vegetali.
- Riconoscere le caratteristiche di vari habitat in relazioni ai loro esseri viventi.

## **CORPO MOVIMENTO E SPORT**

- Utilizzare in situazioni diverse le condotte motorie di base: camminare, saltare, correre e lanciare.
- Saper eseguire semplici percorsi e circuiti.
- Riconoscere e osservare le regole dei giochi di gruppo.

## **ARTE E IMMAGINE**

- Esprimersi attraverso semplici tecniche grafico-pittoriche.
- Saper leggere immagini.

## **MUSICA**

- Effettuare una semplice sequenza ritmica con voce, mani e piedi.
- Eseguire semplici canti.

## **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- Conoscere il funzionamento di alcuni semplici strumenti quotidiani.
- Saper utilizzare correttamente oggetti di uso comune.

## **IRC**

- Conoscere a grandi linee la struttura e i contenuti dell'Antico Testamento.
- Conoscere gli avvenimenti più importanti della Storia della vita di Gesù.

# **OBIETTIVI MINIMI CLASSE TERZA**

## **ITALIANO**

- Comprendere semplici consegne.
- Intervenire nella conversazione in modo pertinente.
- Saper ascoltare un testo individuandone gli elementi principali.
- Ascoltare le spiegazioni individuandone globalmente i contenuti.
- Leggere ad alta voce un testo rispettando la punteggiatura, anche se con qualche incertezza.
- Riferire i contenuti essenziali di un racconto letto individualmente in base a domande stimolo.
- Saper scrivere un breve testo rispettando l'argomento dato.
- Rispettare le principali regole ortografiche.
- Saper utilizzare i principali elementi della punteggiatura.
- Riconoscere nomi, aggettivi qualificativi, articoli e verbi.



## **INGLESE**

- Nominare alcuni oggetti scolastici, i numeri da 1 a 20, alcuni componenti della famiglia.
- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni legate alla vita di classe.
- Copiare parole e semplici strutture.
- Abbinare immagini e parole.

## **STORIA**

- Possedere conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza;
- Distinguere gli aspetti più significativi della preistoria.
- Riferire oralmente i contenuti principali degli argomenti studiati.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Conoscere le regole di convivenza del proprio ambiente di vita.
- Rispettare ed applicare le principali regole della convivenza civile.
- Conoscere i principali diritti/doveri di un cittadino.

## **GEOGRAFIA**

- Sapersi orientare nello spazio vissuto.
- Riconoscere i diversi tipi di ambiente.
- Riconoscere elementi naturali e antropici di un paesaggio.
- Saper distinguere gli elementi principali di una carta geografica.

## **MATEMATICA**

- Conoscere la successione numerica fino alle centinaia, il valore posizionale delle cifre, confrontare e ordinare numeri.
- Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio, moltiplicazioni in colonna con una cifra al moltiplicatore.
- Individuare in un problema i dati e la domanda.
- Risolvere problemi con un'operazione.
- Distinguere linee rette, curve spezzate, aperte e chiuse.
- Conoscere e disegnare le principali figure piane.
- Classificare e confrontare oggetti in base a più proprietà.
- Conoscere le unità di misura convenzionali: metro, litro, chilogrammo.

## **SCIENZE**

- Conoscere il lavoro degli scienziati e alcuni dei loro strumenti di lavoro.
- Conoscere le caratteristiche della materia.
- Conoscere il ciclo vitale di vegetali e animali.
- Conoscere gli elementi più caratteristici di un ambiente naturale.

## **CORPO MOVIMENTO E SPORT**

- Saper eseguire i principali schemi motori.
- Sapere eseguire percorsi e circuiti.
- Sapere giocare rispettando le regole.

## **ARTE E IMMAGINE**

- Saper usare varie tecniche grafico-pittoriche.
- Utilizzare creativamente materiali diversi.

## **MUSICA**

- Saper eseguire giochi musicali con la voce e il corpo.
- Esprimersi con il canto.

## **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- Conoscere il funzionamento di alcuni semplici strumenti quotidiani.
- Saper utilizzare correttamente oggetti di uso comune.
- Saper utilizzare la tastiera per la videoscrittura.
- Saper aprire un programma, cercandolo.

## **IRC**

- Conoscere a grandi linee la struttura e i contenuti dell'Antico Testamento;
- conoscere gli avvenimenti più importanti della Storia della vita di Gesù.

# OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUARTA

## ITALIANO

- Chiedere e dare semplici informazioni sull'argomento di cui si parla.
- Individuare l'argomento di una conversazione ed esprimere il proprio punto di vista.
- Saper descrivere oralmente una persona, un animale, un oggetto, un ambiente.
- Raccontare in modo comprensibile un'esperienza vissuta.
- Comprendere un breve testo, letto silenziosamente.
- Leggere ad alta voce testi noti, con sufficiente fluenza.
- Saper distinguere il tipo di testo presentato.
- Saper scrivere un breve testo rispettando l'argomento dato.
- Saper utilizzare la punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo).
- Riconoscere in una frase soggetto e predicato.
- Riconoscere in una frase: il nome, il verbo, l'articolo, la preposizione, l'aggettivo.
- Conoscere i tempi semplici delle tre coniugazioni del modo indicativo e di essere / avere.

## INGLESE

- Comprendere il senso globale di un semplice messaggio orale.
- Dare informazioni di carattere personale.
- Leggere semplici frasi note.
- Copiare correttamente semplici strutture.

## STORIA

- Comprendere che la ricerca e l'uso delle fonti documentate sono alla base della conoscenza dei fenomeni storici e sociali.
- Orientarsi sulla linea del tempo.
- Distinguere gli aspetti più significativi delle diverse civiltà.
- Riferire oralmente i contenuti principali degli argomenti studiati.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Manifestare comportamenti responsabili e solidali.
- Rispettare luoghi e ambienti.
- Conoscere alcuni principi della Costituzione Italiana.

## **GEOGRAFIA**

- Individuare su una cartina i quattro punti cardinali.
- Riconoscere le caratteristiche principali di una carta fisica, politica e tematica.
- Riconoscere le principali caratteristiche fisiche dell'Italia.

## **MATEMATICA**

- Conoscere i numeri naturali entro il migliaio avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Acquisire i concetti di frazione e frazione decimale e saperli rappresentare col disegno.
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi (divisione con una cifra al divisore)
- Eseguire addizioni e sottrazioni con i decimali.
- Risolvere problemi con due domande e due operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni).
- Conoscere il concetto di angolo.
- Conoscere le principali figure piane e alcune loro caratteristiche.
- Conoscere il concetto di perimetro individuandolo su una figura reale o disegnata.
- Acquisire il concetto di superficie.
- Eseguire semplici classificazioni di oggetti, numeri e figure.
- Usare misure convenzionali appropriate per misurare lunghezze, capacità, masse.
- Raccogliere dati, leggere semplici grafici e tabelle.

## **SCIENZE**

- Cogliere le proprietà più evidenti dei materiali.
- Individuare diversità nei viventi e nei loro comportamenti.
- Effettuare semplici classificazioni.
- Praticare semplici regole atte a salvaguardare la propria salute.

## **CORPO MOVIMENTO E SPORT**

- Eseguire schemi motori di base sapendoli combinare tra di loro.
- Conoscere e rispettare le regole fondamentali nelle attività ludico-sportive.
- Partecipare a giochi di squadra rispettando le regole del gioco.

## **ARTE e IMMAGINE**

- Conoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: forme e colori.
- Rappresentare graficamente un testo.
- Esprimersi utilizzando le principali tecniche grafico-pittoriche.
- Riconoscere alcune opere d'arte dei principali pittori.

## **MUSICA**

- Ascoltare, analizzare e rappresentare semplici fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Esprimersi con il canto.
- Utilizzare corpo- voce- strumenti per drammatizzare immagini, storie e semplici racconti.

## **TECNOLOGIA ED INFORMATICA**

- Conoscere il funzionamento di alcuni utensili e macchine.
- Saper scrivere un testo al PC.
- Saper creare un file.

## **IRC**

- Conoscere la struttura e i contenuti del Nuovo Testamento, con particolare riferimento ai Vangeli.
- Conoscere le grandi religioni del mondo, con particolare riferimento al Cristianesimo.

# **OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUINTA**

## **ITALIANO**

- Intervenire in una conversazione rispettando l'argomento generale di discussione.
- Raccontare un'esperienza in modo comprensibile.
- Dopo aver ascoltato un testo riconoscere le informazioni essenziali.
- Esporre le parti essenziali di un argomento di studio.
- Saper leggere ad alta voce testi con sufficiente fluenza.
- Saper leggere silenziosamente comprendendo il senso del testo.
- Riferire i contenuti essenziali di un testo letto in base a domande-stimolo.
- Saper distinguere il tipo di testo presentato.
- Saper scrivere un breve testo rispettando l'argomento dato e le principali regole ortografiche.
- Saper produrre semplici riassunti.
- Riconoscere in un testo le principali parti del discorso.
- Individuare all'interno di una frase il soggetto e il predicato.
- Espandere la struttura di un enunciato minimo.
- Conoscere i tempi semplici e composti delle tre coniugazioni del modo indicativo e di essere / avere.

## **INGLESE**

- Presentarsi specificando il nome, l'età, i gusti personali e la provenienza.
- Selezionare informazioni in un testo scritto o orale.
- Scrivere semplici messaggi, anche non formalmente corretti, seguendo un modello dato.
- Conoscere alcune tradizioni legate al paese della lingua studiata.

## **STORIA**

- Saper trarre alcune informazioni da un documento presentato.
- Individuare e riconoscere elementi e caratteristiche principali delle civiltà antiche.
- Ricostruire a grandi linee la storia studiata collocando gli avvenimenti sulla linea del tempo.
- Distinguere tra miti e ricostruzione storica.
- Organizzare e riferire oralmente e per iscritto i contenuti principali degli argomenti studiati.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Manifestare comportamenti responsabili e solidali.
- Rispettare luoghi e/o ambienti.
- Conoscere le principali istituzioni amministrative del territorio (Comune, Provincia, Regione).
- Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione.

## **GEOGRAFIA**

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.
- Conoscere gli aspetti principali dell'Italia politica, economica, fisica.
- Localizzare sulle carte geografiche le regioni dell'Italia.
- Conoscere le principali problematiche ambientali.

## **MATEMATICA**

- Confrontare, comporre, scomporre numeri naturali e decimali.
- Conoscere il significato dei simboli frazionari.
- Essere consapevoli della corrispondenza tra frazioni e numero decimale.
- Eseguire le 4 operazioni con i numeri interi e decimali (divisione con una cifra al divisore).
- Analizzare e risolvere problemi con 2 domande e 2 operazioni riconoscendo i dati utili.
- Individuare e classificare gli angoli.
- Classificare poligoni in base ai lati e agli angoli.
- Calcolare i perimetri dei principali poligoni e l'area di quadrato, rettangolo, triangolo.

- Eseguire semplici classificazioni in base a una proprietà e realizzare rappresentazioni adeguate.
- Conoscere le principali misure del S.I. e operare semplici trasformazioni.
- Raccogliere dati e tabularli in semplici grafici.

## **SCIENZE**

- Conoscere e descrivere le fasi del metodo sperimentale.
- Conoscere le principali caratteristiche del pianeta Terra.
- Conoscere i principali organi e apparati del corpo umano e le loro funzioni.
- Essere cosciente dell'importanza del rispetto dell'ambiente.

## **CORPO E MOVIMENTO E SPORT**

- Partecipare a giochi di squadra rispettando le regole del gioco.
- Controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo.
- Padroneggiare abilità motorie di base in diverse situazioni spaziali e temporali.

## **ARTE ED IMMAGINE**

- Riconoscere alcune opere d'arte dei principali pittori.
- Ricavare informazioni dal linguaggio cinematografico e pubblicitario.
- Esprimersi utilizzando le principali tecniche grafico-pittoriche.

## **MUSICA**

- Riconoscere il suono dei principali strumenti musicali.
- Riconoscere i principali generi musicali.
- Eseguire canti accompagnandoli con i movimenti del corpo.
- Utilizzare sequenze ritmiche.

## **TECNOLOGIA ED INFORMATICA**

- Conoscere il funzionamento di alcuni utensili e macchine.
- Saper scrivere un testo al PC importando immagini.
- Conoscere Internet e saperlo utilizzare con l'aiuto dell'insegnante.

## **IRC**

- Conoscere la struttura e i contenuti del Nuovo Testamento, con particolare riferimento ai Vangeli.
- Conoscere le grandi religioni del mondo, con particolare riferimento al Cristianesimo

# Documentazione scolastica inerente alla valutazione

## Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze viene attestata mediante il seguente certificato compilato dall'equipe pedagogica, per tutti gli alunni di classe quinta.

<b>CERTIFICATO DELLE COMPETENZE</b> (Ai sensi art. 3 legge n° 169 del 30/10/08; DPR 122 del 22/6/2009 articoli 1/6 e 8).		
Al termine della Scuola Primaria si certifica che l'alunno/a .....		Plesso ..... Cl .....
Discipline	Indicatori di Competenza	Valutazione decimale
<b>Lingua Italiana</b>	Conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali; comprensione e produzione della lingua orale e scritta di testi in forme adeguate a scopo e destinatario; possesso della tecnica della lettura; selezione e riorganizzazione delle informazioni.	.....
<b>Inglese</b>	Comprensione ed utilizzo di espressioni di uso quotidiano; interazione colloquiale con altri su argomenti personali; scrittura di frasi ed uso corretto delle strutture linguistiche.	.....
<b>Storia</b>	Conoscenza delle civiltà studiate ed individuazione delle relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Uso di linguaggi specifici per l'osservazione, la conoscenza e la documentazione.	.....
<b>Cittadinanza e Costituzione</b>	Rispetto delle regole del vivere civile, nel rapportarsi e confrontarsi con gli altri, in tutti i contesti; rispetto di sé e degli altri; conoscenza delle istituzioni politiche ed amministrative italiane, europee e mondiali.	.....
<b>Geografia</b>	Orientamento nello spazio circostante e sulle carte geografiche. Conoscenza dello spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici in relazione tra loro. Conoscenza degli elementi caratterizzanti i diversi paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.	.....
<b>Matematica</b>	Lettura della realtà ed applicazione dei concetti fondamentali della matematica per la risoluzione di problemi concreti; uso del linguaggio specifico e dei simboli matematici. Sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Utilizzo dei principali strumenti per il disegno geometrico e dei più comuni strumenti di misura.	.....



<b>Scienze</b>	Osservazione e sviluppo di atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale; comprensione dell'ambiente naturale ed antropico; formulazione di ipotesi; capacità di utilizzare strumenti e linguaggi specifici.	.....
<b>Tecnologia e informatica</b>	Osservazione e analisi della realtà tecnologica in relazione all'uomo e all'ambiente; risoluzione di problemi con progettazione ed uso di strumenti, tecniche, anche manuali, e linguaggi specifici. Utilizzo di semplici programmi applicativi; accesso e utilizzo del web.	.....
<b>Musica</b>	Tecnica di ascolto, uso degli strumenti e dell'espressione vocale; comprensione, interpretazione ed esecuzione di semplici brani musicali.	.....
<b>Arte e Immagine</b>	Produzione e rielaborazione della realtà con varie tecniche espressive; lettura, interpretazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.	.....
<b>Corpo movimento e sport</b>	Rispetto del proprio corpo, della propria salute e delle regole nella pratica ludica e sportiva; ruolo attivo nel gruppo; utilizzo delle abilità e delle tecniche motorie nei vari contesti sportivi; impiego di schemi motori e posturali.	.....

## NOTE

Il presente documento, integra la valutazione prevista dalla scheda di valutazione. Mentre quest'ultima evidenzia il raggiungimento nel tempo dei traguardi didattici previsti, la certificazione delle competenze illustra, alla conclusione del quinquennio, il giudizio dell'equipe sul livello di competenza acquisito dall'alunno/a, rispetto al curricolo di studi proposto dalla scuola. "Essere competenti vuol dire saper utilizzare efficacemente, ciò che si è imparato (concetti), ciò che si sa fare (abilità), il proprio saper essere (atteggiamenti), per risolvere i problemi che la vita ci pone, per saper interpretare, nel modo più sereno ed armonico possibile, la realtà che ci circonda" (dal Piano della offerta formativa DD. G. Pacchiotti).

## Sono previsti tre livelli di competenza:

### ➤ **livello avanzato** (expertise)

La competenza attesa è pienamente raggiunta e padroneggiata nei vari contesti (scolastico ed extrascolastico). La valutazione espressa dall'equipe docente per questo livello varia tra il 10 ed il 9.

### ➤ **livello intermedio**

La competenza attesa non è ancora ben consolidata e si esplica prevalentemente in contesto scolastico con livelli di performance variabili. La valutazione espressa dall'equipe docente per questo livello varia tra 8 ed il 7.

### ➤ **Livello base**

L'alunno/a dimostra un livello di competenza prevalentemente caratterizzato dall'acquisizione di alcune abilità strumentali e concetti che non è ancora capace di saper mettere in relazione o trasporre in altri contesti. La valutazione espressa dall'equipe docente per questo livello viene indicata con il 6.

La valutazione espressa dall'equipe docente con voto 5 indica che l'alunno/a, pur avendo capacità (potenzialità), non ha ancora sviluppato sufficientemente, le competenze attese al termine della classe quinta della scuola primaria.

La certificazione delle competenze acquisite dagli alunni diversamente abili, o con necessità educative speciali, è riferita alle competenze attese dal progetto educativo differenziato.

## Portfolio delle competenze.

Forme di portfolio, sono rimesse, alla libera sperimentazione da parte di singole equipe, da effettuarsi secondo i criteri già precedentemente definiti dal Collegio docenti ed in osservanza delle disposizioni del M.P.I in materia di valutazione.

Le equipe che utilizzano nell'anno scolastico, forme di portfolio, come strumento formativo di autovalutazione e documentazione storica degli apprendimenti conseguiti dall'alunno, illustreranno al Collegio docenti, tali elaborati evidenziando la metodologia ed i risultati acquisiti.

## Altri documenti in uso.

Altri strumenti che documentano e chiariscono le operazioni di valutazione, attualmente in uso, sono costituiti dai seguenti documenti cartacei:

1. Il registro delle presenze, in cui sono raccolti i dati relativi alle presenze degli alunni e vengono formalizzate le operazioni relative allo scrutinio finale.
2. Il giornale dell'insegnante, che contiene le osservazioni naturali, sistematiche, i voti attribuiti alle verifiche in itinere e alle verifiche strutturate predisposte dall'interclasse. Questo strumento viene organizzato e compilato secondo le modalità più consone a ciascun docente. Esso non viene archiviato, tuttavia deve essere esibito a seguito d'ispezioni o acquisito in toto o in parte in caso di eventuale contenzioso a seguito di ripetenza.
3. L'agenda di classe in cui si documenta:
  - L'organizzazione didattica dell'equipe.

- La progettazione delle unità di apprendimento con la verifica dei risultati ottenuti.
- Tutte le decisioni di organizzazione didattica assunte dall'equipe nella realizzazione del Piano di studio previsto per la classe.
- I verbali delle riunioni assembleari e collegiali.

L'agenda di classe e il registro delle presenze vengono conservati secondo le disposizioni previste per gli archivi delle istituzioni scolastiche del 27/6/07. Sono altresì archiviate le prove di verifica effettuate dagli alunni per i quali viene proposta dall'equipe la ripetenza.

I quadri relativi agli esiti di apprendimento di ogni classe sono conservati in originale in apposito raccoglitore, controfirmati da tutti i docenti componenti l'equipe.

In alternativa ai succitati documenti inerenti la valutazione, sarà compilato a partire dall'AS 2014/15 il registro digitale che riassumerà in sé tutti i dati relativi alla valutazione.

## Valutazione degli alunni privatisti

Gli alunni che assolvono all'obbligo attraverso l'istruzione familiare (scuola paterna, istitutore), ai sensi dell'art. 1/4 del Dlgs 76/2005, devono sostenere ogni anno gli esami di idoneità per la frequenza alle classi 2°, 3°, 4°, 5°, ed al 1° anno della scuola secondaria di 1° grado fatte salve eventuali variazioni previste dalle disposizioni ministeriali. Le iscrizioni agli esami di idoneità sono consentite agli alunni che compiano entro il 31 dicembre dell'anno corrente: per la classe 2°: anni sei, per la classe 3°: anni sette, per la classe quarta: anni otto, per la classe 5°: anni nove, per il primo anno della scuola secondaria di primo grado anni dieci.

Se gli alunni invece espletano l'obbligo frequentando scuola privata (non statale e non paritaria) debbono sostenere l'esame di idoneità solamente nella prospettiva di iscriversi, all'anno scolastico successivo, a scuola statale o paritaria.

Le domande in carta semplice corredate dal programma svolto, sono presentate entro il 30 di aprile di ogni anno, ai dirigenti scolastici delle scuole statali o paritarie, salvo diversa disposizione ministeriale.

# Criteri per la gestione degli esami di idoneità agli alunni privatisti

L'organizzazione degli esami di idoneità si atterrà ai seguenti criteri:

- Il Dirigente scolastico, dietro eventuale proposta del Collegio, designa i membri della Commissione d'esame fra i docenti della Direzione Didattica, con contratto a tempo indeterminato. Il criterio base è la formazione di una Commissione formata da 3 docenti, di cui uno, di provata esperienza, è nominato dal DS Coordinatore. Nella sede di esame debbono sempre essere compresenti almeno due docenti.
- E' consentito ad un'insegnante della scuola privata o eventuale tutore, purché non genitore, di assistere all'esame; egli potrà anche essere consultato dalla Commissione, a discrezione del Coordinatore, tuttavia egli non partecipa direttamente alla preparazione, somministrazione ed alla valutazione delle prove.
- La commissione, con la presenza al completo dei soli membri interni e del Dirigente scolastico, salvo espressa delega, stabilirà se ammettere o non ammettere l'alunno/a alla classe successiva ovvero al successivo grado dell'istruzione obbligatoria.
- Nel caso in cui l'alunno/a espliciti richiesta d'inserimento presso una classe delle scuole appartenenti alla DD, sarà cura del Dirigente evitare che della Commissione facciano parte docenti che potrebbero essere coinvolti direttamente nella presa in carico dell'alunno.
- Possibilmente la Commissione sarà oggetto di turnazione annuale e sarà definita entro metà maggio.
- Le prove previste, a partire dall'idoneità alla cl 4°, consisteranno nello realizzare un componimento scritto su un tema deciso dalla Commissione e completare due esercizi grammaticali di adeguata difficoltà; risolvere un problema di aritmetica e/o di geometria e per le classi successive all'idoneità per la cl terza, eseguire almeno un esercizio in cui sia previsto il calcolo con le 4 operazioni; esporre oralmente alla commissione una parte del programma preparato. Il Candidato dovrà rispondere positivamente alle domande di approfondimento della Commissione. Nell'esame è prevista anche una valutazione di quanto appreso relativamente alla conoscenza della lingua inglese. Eventualmente la prova scritta d'inglese può essere abbinata alla prova di matematica. Le prove scritte vengono preparate dai docenti della Commissione e consegnate in Direzione, preventivamente agli esami, in busta chiusa e controfirmata.

- Gli esami di idoneità richiesti da scuola privata, si terranno in tre giorni, in cui saranno rispettivamente effettuate le tre prove d'italiano scritto, le prove di matematica e inglese scritte, il colloquio orale. I colloqui orali si terranno nel terzo giorno alla presenza di tutta la commissione.
- Gli alunni sono tenuti alla presentazione del programma svolto, la scuola privata fornirà anche eventuali valutazioni espresse in itinere dagli insegnanti di classe. Il giudizio di ammissione sarà basato sull'accertamento delle conoscenze e delle abilità strumentali basilari per l'avvio del programma della classe successiva, in relazione alle Indicazioni ministeriali.
- L'esito dell'esame sarà documentato su apposito registro. Agli alunni privatisti sarà consegnato apposito attestato di ammissione redatto dalla nostra scuola.
- Ai docenti della Commissione non è ammesso alcun riconoscimento da parte dei candidati all'esame.

